

Anche la Croce Bianca nel team che insegna a affrontare piccole o grandi emergenze

700 allievi delle Medie a scuola di primo soccorso

FOSSANO. Con la fine delle scuole si conclude per quest'anno il progetto annuale "Ascuola di primo soccorso". Nel 2018, insieme ad altre cinque associazioni di volontariato del territorio (Croce rossa di Mondovì, Associazione Volontari del soccorso di Dogliani, Croce bianca di Ceva, Gruppo Volontari del soccorso di Clavesana e Croce bianca di Garessio), la Croce bianca di Fossano ha contribuito alla creazione di un progetto per portare nelle scuole medie le nozioni di primo soccorso. "A scuola di primo soccorso" si è ingrandito negli anni e ora conta 14 associazioni appartenenti ad Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Croce rossa italiana e Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia. È inoltre patrocinato da Azienda Zero, Asl Cn1, Asl Cn2, Servizio di emergenza sanitaria territoriale 118, Numero unico dell'emergenza 112 e Miur della Provincia di Cuneo.

L'obiettivo comune è quello di divulgare le nozioni di primo soccorso a più ragazzi possibili, formarli ad affrontare le piccole o grandi emergenze che potrebbero capitare e trasmettere loro l'importanza di fare la cosa giusta, al momento giusto e nel minor tempo possibile.

Quest'anno gli istruttori ed

i volontari della Croce bianca di Fossano hanno incontrato più di 700 ragazzi delle scuole secondarie di primo grado della nostra città, di Genola, Cervere e Sant'Albano. Hanno spiegato loro come effettuare correttamente la chiamata di emergenza al 112, mostratogli come comportarsi in caso di eventi minori quali il trattamento di sospette fratture, ustioni o piccole emorragie fino ad arrivare ad eventi di gravità maggiore come l'arresto cardiocircolatorio insegnandogli come effettuare correttamente il massaggio cardiaco.

Come di consueto il progetto si è concluso con la giornata dell'Open day del Soccorso che quest'anno si è tenuto sabato 18 maggio a Peveragno dove è stata allestita la Cittadella del Soccorso. Una giornata dove le varie associazioni hanno organizzato differenti attività per i ragazzi ed i loro genitori, effettuato una simulazione di intervento di emergenza ed i sanitari del 118 hanno tenuto alcuni interessanti workshop per permettere ai volontari soccorritori di ripassare alcune importanti tecniche. La giornata si è poi conclusa in musica per festeggiare la buona riuscita del progetto, tutti già pronti ed entusiasti di ricominciare a lavorare per ripetere tutto l'anno prossimo.

